

5. osserva che i riporti possono essere spesso motivati, in tutto o in parte, dal carattere pluriennale dei programmi operativi delle agenzie, non mettono necessariamente in luce carenze nella pianificazione di bilancio e nella relativa esecuzione e non contrastano sempre con il principio dell'annualità del bilancio, soprattutto se sono pianificati in anticipo dall'Agenzia e comunicati alla Corte; osserva che l'Agenzia ha riscontrato difficoltà nel riconciliare il principio di annualità con il carattere pluriennale del progetto di attuazione REMIT;

#### **Procedure di appalto e di assunzione**

6. rileva che alla fine del 2015 l'Agenzia impiegava 54 agenti temporanei, 20 agenti contrattuali, 6 esperti nazionali distaccati, 9 tirocinanti e 6 lavoratori esterni; osserva inoltre che nello stesso anno non sono stati registrati cambiamenti alla tabella dell'organico;
7. apprende da una valutazione dei posti di lavoro che il 67,83 % dei posti di lavoro dell'Agenzia era di tipo operativo, il 22,89 % riguardava il sostegno e il coordinamento amministrativi e il 9,28 % era neutro;
8. osserva che nel 2015 75 membri del personale hanno partecipato a un «away day» (giornate esterne), il cui costo era pari a 6 517 EUR (87 EUR a persona);

#### **Controlli interni**

9. rileva che l'Agenzia ha rispettato i requisiti minimi previsti da tutte le norme di controllo interno (ICS);
10. osserva che nel 2015 l'Agenzia ha valutato l'efficienza delle proprie ICS nell'ottica di identificare ulteriori miglioramenti; riconosce che l'Agenzia aveva previsto di attuare idonee misure in conseguenza di ciò; invita l'Agenzia a informare l'autorità di scarico in merito alle misure poste in atto;

#### **Audit interno**

11. osserva che il SAI della Commissione ha effettuato una visita preliminare dell'Agenzia in occasione dell'audit delle procedure di appalto; rileva che tale servizio avrebbe dovuto condurre un audit all'inizio del 2016; osserva inoltre che il SAI avrebbe dovuto anche eseguire un audit della valutazione completa dei rischi e della valutazione dei rischi informatici all'inizio del 2016 e che dalla valutazione sarebbe dovuto scaturire un nuovo piano di audit strategico per l'Agenzia; attende con interesse la relazione dell'Agenzia sugli audit del SAI nell'ambito della relazione annuale di attività del 2016;
12. rileva che delle sei raccomandazioni formulate dal SAI dopo l'audit del 2014 sulla «elaborazione di orientamenti quadro e di un parere sui codici di rete», due sono state eseguite e completate nel 2014 e altre due nel 2015; rileva che l'Agenzia aveva previsto di eseguire le due raccomandazioni restanti nel 2016; riconosce che l'ultima raccomandazione in sospeso risultante dall'audit del SAI del 2013 su «pianificazione, bilancio e monitoraggio» è stata completata nel 2015;

#### **Prestazione**

13. osserva che alla fine del 2015 l'Agenzia ha avviato un'indagine che ha consentito alle parti interessate di valutare le attività di regolamentazione, i metodi di lavoro e l'efficienza (ad esempio in relazione alla trasmissione tempestiva degli elementi da fornire), la trasparenza, il dialogo con le parti interessate e le pubblicazioni; rileva inoltre che nell'ottobre 2015 l'Agenzia ha presentato uno studio su una proposta di metodologia per valutare l'incidenza dei codici di rete per gas e dei relativi orientamenti in termini di attuazione ed effetti sul mercato; chiede all'Agenzia di tenere informata l'autorità di scarico al riguardo;

#### **Prevenzione e gestione dei conflitti d'interesse e trasparenza**

14. rileva che il consiglio di amministrazione dell'Agenzia ha adottato una politica in materia di prevenzione e gestione dei conflitti di interesse applicabile a tutto il personale, con disposizioni specifiche per la direzione, e al consiglio di amministrazione, al gruppo dei regolatori, alla commissione di ricorso, ai presidenti e ai copresidenti dei gruppi di lavoro nonché ai responsabili delle convocazioni delle task force; nota altresì che l'Agenzia ha pubblicato sul suo sito web le dichiarazioni sui conflitti di interesse, ma sottolinea che alcuni curricula e dichiarazioni dei membri del gruppo dei regolatori sono ancora mancanti; invita l'Agenzia a pubblicare tali documenti e a consentire al pubblico di disporre dell'opportuno quadro d'insieme della sua alta dirigenza; osserva che nel 2016 il consiglio di amministrazione ha rilevato un potenziale conflitto di interessi di uno dei suoi membri e ha seguito la procedura ad hoc prevista in questi casi; chiede all'Agenzia di fornire all'autorità di scarico ulteriori indicazioni circa la questione;

